

Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2016, n. 28-3147

Casa di Cura I CEDRI S.p.A. - Largo Don Guanella 1 (Fara Novarese) - Accredimento in fascia A attività di Ossigeno Terapia Iperbarica.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Con D.G.R. n. 55-3565 del 19.03.2012 la Giunta Regionale ha approvato, a modifica ed integrazione della D.C.R. n. 616/2000 e s.m.i., sia i requisiti autorizzativi strutturali, tecnologici ed organizzativi dei Centri pubblici e privati di Ossigeno Terapia Iperbarica che i relativi requisiti di accreditamento.

Il provvedimento stabilisce, tra l'altro, l'obbligo per i Rappresentanti Legali delle Strutture sanitarie private, già autorizzate per attività di Ossigeno Terapia Iperbarica, di presentare istanza di conferma autorizzativa.

Con determinazione dirigenziale n. 278 del 27 aprile 2015, il Direttore della Direzione Sanità ha approvato il manuale di accreditamento inerente alla lista dei requisiti per l'accreditamento dell'attività di Ossigeno Terapia Iperbarica secondo il sistema di classificazione già previsto con D.G.R. n. 82- 1597 del 5.12.2000.

Il rappresentante legale della struttura sanitaria I CEDRI S.p.A., già autorizzata con D.G.R. n. 81-15483 del 23.12.1996 ad effettuare attività di Ossigeno Terapia Iperbarica, ha presentato la prevista richiesta di cui sopra, il cui procedimento amministrativo si è concluso con la D.D. n. 589 del 14.09.2015 di conferma autorizzativa all'esercizio dell'attività di Ossigeno Terapia Iperbarica effettuata presso la propria struttura sita in Largo Don Guanella 1 (Fara Novarese), in quanto risultante in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla D.G.R. n. 55- 3565 del 19.3.2012, come da verbale della Commissione di Vigilanza dell'ASL NO (agli atti presso il Settore Assistenza Specialistica ed Ospedaliera).

Successivamente alla conferma autorizzativa il Rappresentante Legale della Casa di Cura I CEDRI S.p.A. ha presentato istanza di accreditamento per la medesima attività.

Attualmente la struttura assicura l'attività in regime di emergenza in modo integrato con la rete dell'emergenza 118 secondo le modalità procedurali previste dalla D.D. n. 62 del 23.1.2001 e successivi aggiornamenti.

L'ARPA Piemonte (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale), incaricata con D.G.R. n. 3-6015 del 28.6.2013 a svolgere le attività di verifica sul possesso dei requisiti per l'accreditamento delle strutture sanitarie, ha effettuato la verifica che si è conclusa con la trasmissione della relazione finale alla Direzione Sanità, con nota pervenuta il 25.2.2016 prot. n. 4970/A1403A di ricevimento.

Dalla relazione emerge che l'attività richiesta in accreditamento presenta i requisiti per l'accreditamento in fascia A come da D.G.R. n. 55- 3565 del 19.3.2012 e D.D. n. 278 del 27 aprile 2015.

Quanto sopra premesso, in aderenza a quanto emerso dalla relazione finale di verifica redatta dall'ARPA, si propone l'accreditamento in fascia A dell'attività richiesta in accreditamento e di cui alla D.G.R. n. 55- 3565 del 19.3.2012.

La struttura potrà operare per conto del SSR in conformità alle indicazioni e limiti definiti dal D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. nonché dalla specifica regolamentazione regionale in materia.

Visto il D.Lgs n. 502/92 e s.m.i.;
vista la D.G.R. n. 55- 3565 del 19.3.2012;
vista la D.D. n. 278 del 27 aprile 2015;
vista la D.D. n. 589 del 14.09.2015;

la Giunta Regionale, udite le argomentazioni del relatore e condividendole all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

- di accreditare in fascia A, ai sensi della D.G.R. n. 55- 3565 del 19.3.2012, a far data dall'approvazione del presente provvedimento, l'attività di Ossigeno Terapia Iperbarica effettuata da Casa di Cura I CEDRI S.p.A. presso la propria struttura sita in Largo Don Guanella 1 (Fara Novarese);

- di stabilire che la struttura sanitaria di cui al punto precedente potrà operare per conto del SSR in conformità alle indicazioni e limiti definiti dal D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. nonché dalla specifica regolamentazione regionale in materia.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione sul BURP.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)